

**L'ALLENATORE.** Dal primo luglio l'ex tecnico del Lecce subentrerà ufficialmente ad Aimo Diana sulla panchina dei gardesani: contratto di un anno con opzione sul secondo

# Feralpi Salò, Asta in resta: «Sono qui per vincere»

«Ho sposato un progetto serio per puntare in alto». Sul fronte mercato salutano due «big» come capitano Leonarduzzi e Pinardi

**Sergio Zanca**

«Ho scelto la Feralpi Salò perché è una società ambiziosa, intenzionata a fare grandi cose - ripete l'allenatore Antonino Asta agli amici che gli chiedono perché abbia scelto una realtà così piccola - Ho incontrato il presidente Giuseppe Pasini e ho avvertito la sua voglia di puntare in alto». Dal primo luglio Asta, originario di Alcamo, in Sicilia, cresciuto nel milanese, da tempo residente a Torino, sarà a completa disposizione dei verdeblù, coi quali ha firmato un contratto di durata annuale, con rinnovo automatico nel caso di arrivo tra le prime quattro.

«FINO AL 30 GIUGNO sono tesserato per il Lecce e preferisco non parlare, né concedere alcuna intervista. Vi accorgete, durante la stagione, quanto diventerò logorroico. In ogni caso sia chiaro che condivido appieno il progetto della Feralpi Salò: vi ho aderito in modo convincente. Senza dimenticare che la squadra gardesana ha dimostrato di saper lottare con le grandi».

Lo volevano Pro Vercelli in serie B, Sudtirol, Arezzo, Reggiana e altre. Ma Antonino



Antonino Asta ai tempi della Virtus Bassano: dal primo luglio sarà il nuovo tecnico della Feralpi Salò

ha accettato le offerte giunte da Salò, la località col minor numero di abitanti della Lega Pro (appena 10 mila), che dovrà misurarsi con città come Padova, Modena e Alessandria. «Ma piccolo è bello», sottolinea Asta.

Nel corso della settimana dovrà decidere chi proporre come vice allenatore (Alessio Baresi, braccio destro di Ai-

mo Diana, ha risposto alla chiamata della Rigamonti Castegnato) e come preparatore atletico. Confermati, invece, Marco Barbieri, giunto quest'anno per dedicarsi in particolare al recupero degli infortunati, e Flavio Rivetti, che cura i portieri con metodi all'avanguardia. Per quanto riguarda la rosa, il direttore sportivo Eugenio Olli ha

**Tortori e Guerra tra le possibili conferme  
Certi di restare anche Romero e Bracaletti**

avuto l'ingrato compito di comunicare la mancata prosecuzione di ogni rapporto ai giocatori il cui contratto scade alla fine di questo mese. Se ne vanno quindi elementi di notevole esperienza, come una bandiera di lungo corso: lo stopper Omar Leonarduzzi, '83, otto anni consecutivi sul lago (il primo in D, due in C2 e cinque in C1), il capitano per eccellenza. E poi Alex Pinardi ('80), Vittorio Fabris ('93), il portiere di riserva Andrea Bavena ('90), i difensori Nazareno Belfasti ('93), Fabrizio Carboni ('93) e Davide Bertolucci ('88), il centrocampista Alberto Quadri ('83), le punte Cristian Cesaretti ('87) ed Edoardo Ceria ('95).

Per altri due (Loris Tortori, dell'88, e Simone Guerra, dell'89) la Feralpi Salò potrebbe esercitare il diritto di opzione. I nove giocatori sotto contratto fino al 30 giugno 2017 sono disposti a rimanere: i portiere Nicholas Cagliani ('83), i difensori Riccardo Tantardini ('93), Alessandro Ranellucci ('83), Nicholas Alievi ('92) e Roberto Codromaz ('95), i centrocampisti Andrea Settembrini ('91), Federico Maracchi ('88), l'ala Andrea Bracaletti ('83) e d'attaccante Niccolò Romero ('92). •

## Il programma

### L'11 luglio raduno e visite Ritiro ancora in Val di Sole

È stato fissato per lunedì 11 luglio l'appuntamento dei giocatori della Feralpi Salò con i medici e gli operatori sanitari per le tradizionali visite alla ripresa dell'attività. Non ancora deciso il giorno esatto della partenza per il ritiro estivo (martedì, al massimo). Il gruppo tornerà comunque in Val di Sole (Trentino) per il sesto anno consecutivo. Conclusione del ritiro: a fine mese.

**I VERDEBLÙ** trascorreranno due settimane e mezzo a Mezzana-Marilleva, quota 900, ospitati nell'hotel Sporting Ravelli. Potranno usufruire sia degli impianti comunali (terreno a undici, campo da calcetto, piscina, palestra, tennis) che dei percorsi attorno al fiume Noce, famoso per il rafting (le discese sul gommone). Per quanto riguarda le amichevoli, la prima sarà disputata contro una rappresentativa locale. Tra gli obiettivi del direttore sportivo Eugenio Olli: affrontare per il quarto anno consecutivo il



Il direttore sportivo Eugenio Olli

Napoli, che stabilirà il proprio quartier generale a Dimaro, applaudito da migliaia di sostenitori. Il Comune trasformerà la palestra delle scuole in sala stampa, per far fronte alle necessità di decine di giornalisti.

Probabile che Antonino Asta si rechi a Mezzana per rendersi conto della situazione e chiedere eventuali aggiustamenti. Nei prossimi giorni le attenzioni saranno però concentrate sul mercato e sulle operazioni da impostare. Il nuovo tecnico dei gardesani intende proporre il 4-3-3, e sceglierà gli uomini più adatti a tale schema, modificabile secondo le necessità. **SE.ZA.**